



COMUNE DI BOLOGNA

## Rassegna Stampa

Da 14 dicembre 2020 a 14 dicembre 2020

# Rassegna Stampa

## PRIME PAGINE NAZIONALI

GIORNALE	12/14/2020	1	<a href="#">Prima Pagina</a> <i>Redazione</i>	3
STAMPA	12/14/2020	1	<a href="#">Prima Pagina</a> <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA	12/14/2020	1	<a href="#">Prima Pagina</a> <i>Redazione</i>	5

## POLITICA NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	12/14/2020	2	<a href="#">Ma boicottare Macron non è giusto</a> <i>Giovanni Serafini</i>	7
REPUBBLICA	12/14/2020	21	<a href="#">Anche Castellina, Cofferati e Melandri rinunciano agli onori di Parigi = Il no di Cofferati, Melandri e Castellina "Parigi calpesta i diritti umani"</a> <i>A. G.</i>	8

# PRIME PAGINE NAZIONALI

3 articoli

- [Prima Pagina](#)
- [Prima Pagina](#)
- [Prima Pagina](#)



# il Giornale



LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 49 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

PER IL GOVERNO È L'INIZIO DELLA FINE

## Conte, ok alla verifica Il gelo Salvini-Meloni scuote il centrodestra

Tra i giallorossi è già caccia alla poltrona Berlusconi: «Così cambiamo la manovra»

Giuseppe Marino  
e Massimiliano Scafi

L'apertura di Giuseppe Conte a una «verifica» apre la settimana più difficile per il governo. Perché gli alleati a caccia di poltrone possono chiu-

dere l'esperienza del premier a Palazzo Chigi. Intanto nel centrodestra sono scintille fra Salvini e Meloni.

Barberis, Borgia, De Francesco  
Malpica e Napolitano  
da pagina 2 a pagina 5

LA PRIORITÀ PER FORZA ITALIA &amp; C.

## FARE CADERE GIUSEPPI È UN DOVERE POLITICO

di Alessandro Sallusti

In un clima di sospetti e veleni inizia la settimana in cui il governo deve verificare la propria tenuta, cioè decidere se e come continuare la sua traballante avventura. Nessuno si fida di nessuno, sia tra i partiti di maggioranza sia tra quelli dell'opposizione; tante sono le possibili soluzioni, che vanno dal rimpasto alla crisi, da un nuovo governo alle elezioni anticipate. Scenari diversi che necessitano di strategie e alleanze diverse.

Fino a che non ci sarà un punto fermo, nessuno si sbilancia davvero, al massimo si gettano sassi nello stagno per muovere le acque e vedere l'effetto che fa. Che è quello che ha fatto anche Matteo Salvini, non escludendo che la Lega potrebbe valutare proposte non indecenti, ma interessanti sì.

Solo Giorgia Meloni, per ora, è ferma sulla indisponibilità a uno sbocco diverso da quello elettorale e non nasconde l'irritazione per la fuga in avanti, evidentemente non concordata, di Salvini.

Ma sono queste appunto le ore dei tatticismi e dei bluff. Come in tutte le partite di un certo livello, nessun giocatelo-

re cala il jolly anzitempo, ammesso che almeno uno lo abbia in mano.

Ma tra le tante ipotesi circolate, una mi sembra davvero inverosimile, e mi riferisco a quella di un Conte tre. Tre volte premier con tre maggioranze diverse? Chiunque aderisse a un simile progetto non solo si coprirebbe di ridicolo, ma immagino sarebbe punito dai suoi elettori alla prima occasione. Conte non è la vittima, ma la causa principale dell'impasse dei suoi due governi.

Non è possibile che per due volte, a distanza di un solo anno l'una dall'altra, la situazione gli sfugga di mano in questo modo.

Conte prova in tutti i modi a governare da solo, non per smania di potere ma per paura, per debolezza, per mancanza di fiducia e stima reciproche tra lui e i suoi alleati di turno.

In altre parole, perché non è all'altezza di governare. Quindi, se la soluzione per disfarsi di lui fosse anche un po' pasticciata, ma l'unica percorribile in concreto, non starei lì a fare tanti sofismi. Prendersi la responsabilità di governare a volte è un dovere, non un calcolo di convenienza elettorale e politica.

# FOLLA NELLE CITTÀ NATALE FA PAURA RICHIUDONO TUTTO

Il governo verso la stretta dal 24 a Capodanno  
Germania, troppi casi: lockdown durissimo

Stefano Zurlo

Le immagini di folla in molte città italiane tornate da ieri in zona gialla costringono la maggioranza a rivedere il piano delle riaperture. E in Germania la Merkel manda il Paese in lockdown per 24 giorni.

a pagina 6  
servizi da pagina 6 a pagina 8

GISMONDO: «FALSI I DATI SUL COVID»

## La scienziata del «Fatto» diventa negazionista

di Andrea Cuomo

a pagina 7



AL «SACCO» La microbiologa Maria Rita Gismondo

IL PIANO VACCINI

## Non (solo) fiori, ma opere fatte bene

di Marco Zucchetti

che apprezzare la linea ideata dall'archistar Tito Boeri. La funzionalità, l'idea di modernità che tanto stride con le ataviche arretratezze della sanità italiana, specie al Sud. Lo stile e il genio italiano sono un vero e proprio fiore all'occhiello. Più discutibile è la scelta (...)

Nel vedere i rendering dei nuovi ambulatori pe-  
talo di design dove  
gli italiani dovranno  
andare a vaccinarsi,  
si può reagire in molti  
modi, dall'entusiasmo  
allo scetticismo, dall'orgo-  
glio al fastidio.

Esteticamente, non si può

segue a pagina 11

LA FRANCIA CON AL SISI È UN CASO DIPLOMATICO

## Rivolta contro Macron nel nome di Regeni

Francesco De Remigis

L'onorificenza assegnata da Emmanuel Macron ad Al Sisi, proprio nel bel mezzo dell'inchiesta che ha accertato le responsabilità del regime egiziano nella tortura e nell'assassinio di Giulio Regeni sta aprendo un caso diplomatico fra Italia e Francia. La scelta di Corrado Augias di restituire la Legion d'onore come gesto di protesta nei confronti di Parigi ha raccolto molte adesioni. Da sempre il «gran rifiuto» dei titoli onorifici rappresenta una rottura e una protesta molto più che simbolica. Da Lennon a Kipling, ecco i precedenti.

con Ciani a pagina 14

all'interno

IL LIBRO SU GIGGINO

## Di Maio segreto tra «apriscaiole» e amici scomodi

Domenico Di Sanzo

La storia parte dal Salone delle Feste del Quirinale, il 1 giugno 2018. Il ragazzo di Pomigliano d'Arco diventa ministro (e vicepremier).

a pagina 12

L'INTERVENTO

## Toghe impunte Ecco perché serve la riforma

di Gaetano Pecorella

Chi, sfogliando il bel libro di Stefano Zurlo, commenterà: «Tutti possono sbagliare», non ha presente forse che la libertà è il bene più prezioso. Come l'aria.

a pagina 13

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)  
SPEDIRE IN ABB. POSTALE DL 3300 (CON AL. 2002/2004) N. 46 ART. 1 C. 103 MILANO

HERNO

L'IMPRENDITORE ED EX PRESIDENTE DELL'INTER

## I miei primi 80 anni di record dalla cascina ai campi di calcio

di Ernesto Pellegrini

Sono arrivato ai miei 80 anni. Ho vissuto momenti a volte facili e altri difficili ma sono stati un viaggio meraviglioso. Debo ringraziare nostro Signore del tanto che ho avuto: una bella famiglia, una figlia che mi ha regalato due bellissimi nipoti e un'azienda di 9.400 dipendenti che continua a darmi grandi soddisfazioni.

In sintesi vi racconto i momenti (...)

segue con Pagnoni a pagina 27

ADDIO A PININ BRAMBILLA BARCILON

## La gran signora del restauro che salvò l'«Ultima cena»

di Luca Beatrice

Scompare una figura fondamentale nella storia dell'arte mondiale ma per una volta si parla di chi sta dall'altra parte della barricata, anzi del ponteggio. Pinin Brambilla Barcilon ha innovato la disciplina del restauro, portandola dal buio dei laboratori a una professione che prevede la competenza scientifica e l'analisi accurata a fianco degli studi storici. Con Pinin (...)

segue a pagina 24

SERIE A

## Inter, Juve, Napoli vittorie in rimonta Milan stop in casa

servizi nello Sport





COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: PRIME PAGINE NAZIONALI

LA STAMPA

Dir. Resp.: Massimo Giannini

Tiratura: 206.092 Diffusione: 164.785 Lettori: 1.085.000

Edizione del: 14/12/20

Estratto da pag.: 1

Foglio: 1/1

**I genitori Regeni** "Coinvolti molti potenti"  
Legion d'Onore, altri seguono Augias

FLAVIA AMABILE E EDOARDO IZZO - PP. 12-13

**Cyber-attacco** Hacker del governo russo  
rubano i dati del Tesoro americano

PAOLO MASTROLILLI - P. 19

**Le Carré** Morto a 89 anni  
il signore della spy-story

PAOLO BERTINETTI - P. 30



LA STAMPA

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N. 343 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

VERTICE D'URGENZA A PALAZZO CHIGI. VERSO IL MODELLO TEDESCO ANCHE IN ITALIA. OGGI SI DECIDONO LE NUOVE MISURE

# Troppa folla, Natale in zona rossa

Conte convoca i partiti e apre la verifica: "Non mi farò commissariare". M5S chiede la Difesa, il Pd i servizi

## L'INTERVISTA

IL GOVERNATORE DELL'EMILIA ROMAGNA

**Bonaccini attacca**  
"Il premier ascolti  
il Paese che soffre"

FABIO MARTINI



Stefano Bonaccini - P. 9

## IL RETROSCENA

**Renzi chiama Letta**  
la trattativa segreta  
per far fuori "Giuseppi"

AMEDEO LA MATTINA

Oggi alle 12 si troveranno per presentare gli emendamenti alla legge di bilancio. Prima si vedranno per un chiarimento. Sarà Meloni a pretendere: Salvini che gioco fa? - P. 11

## IL CASO

**Aiutiamo i neet**  
per non perdere  
una generazione

VERONICA DE ROMANIS

Le persone più colpite da questa crisi sono i giovani. Lo erano anche nella precedente. Eppure, negli ultimi anni, poche risorse sono state investite nelle politiche sociali. - P. 25

## ILARIO LOMBARDO

La delega ai servizi segreti al Pd, il ministero dell'Interno al M5S. Questa è una prima bozza di possibile accordo di maggioranza in vista del rimpasto che potrebbe realizzarsi a gennaio, dopo una verifica che prenderà l'avvio oggi con le prime consultazioni di Giuseppe Conte. - P. 8 SERVIZI - P. 2-11

TRA ASSEMBRAMENTI E VIROLOGI NEGAZIONISTI

**ASPETTANDO**  
**UNA MERKEL**  
**ITALIANA**

EUGENIA TOGNOTTI

Così parla un leader, uomo o donna che sia. Con chiarezza e precisione. Con autorevolezza e rigore, ma anche con umanità e compassione. Ha conquistato i social, la cancelliera tedesca Angela Merkel con il discorso nel quale annuncia ai suoi connazionali che non solo non ci sarà un'amnistia per Natale. Ma che, anzi, è in arrivo una selva di rigide restrizioni che cancelleranno socialità e festa, vacanze sulla neve, spostamenti e atmosfere di festa. Il fatto è che l'allentamento di novembre non è bastato, come mostra l'andamento dei contagi, e la Germania è nel pieno della seconda ondata pandemica.

E accettabile - si è chiesta la cancelliera - pagare l'allegria e la spensieratezza delle vacanze natalizie al prezzo di centinaia di morti al giorno? Come giustificarsi in futuro se, di fronte a un evento epocale, si ignorasse la voce degli scienziati che chiedono di ridurre i contatti per una settimana prima di rivedere i nonni e gli anziani per le vacanze natalizie? Evoca, per certi aspetti, il celebre, emozionante messaggio di Winston Churchill alla Camera dei Comuni.

CONTINUA A PAGINA 7

## LE GRANDI CITTÀ

**Torino: ressa da paura nel centro storico**



Torino: vie del centro affollate nella prima domenica in zona gialla

NADIA FERRIGO

Se la folla potesse esprimere un pensiero comune, sarebbe questo: «Se si può, perché no?». Dopo una settimana di foschia e tempeste,

ieri nel Nord Italia è tornato il cielo azzurro. Con un tempismo perfetto: per Lombardia e Piemonte ieri è stata la prima giornata da regioni in giallo. Con grandi affollamenti: bar, ristoranti, negozi: tutti in coda. - P. 4

## LA NUOVA BERGAMO

**Treviso: shopping, spritz e obitori pieni**



Assembramenti in centro a Treviso

FEDERICO DE WOLANSKI

Una regione gialla da allarme rosso. E una provincia, Treviso, dove le strade dello shopping e degli spritz si riempiono, mentre gli obitori si affollano di salme Covid. Il Veneto di Zia

in primavera venne chiuso in lockdown totale per l'esplosione della pandemia anche negli ospedali e nelle case di riposo ma nella seconda ondata è stato lasciato libero di muoversi. - P. 5

## L'AMERICA

LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE

**INCOGNITA BIDEN**  
**NELLA NAZIONE**  
**INDISPENSABILE**

LUCIO CARACCIOLLO

L'America sta attraversando una crisi di identità profonda e probabilmente lunga. L'incrocio della crescente delegittimazione istituzionale con il rifiuto da parte di molti americani dei costi dell'impero - chiamato globalizzazione, se preferite - sommato alla mala o nulla gestione dell'emergenza Covid-19 sta producendo effetti difficilmente misurabili oggi. La storia dirà quanto rivoluzionari. Quando Joe Biden entrerà finalmente alla Casa Bianca, al termine di una cerimonia virtuale di giuramento, avrà davanti a sé una grande responsabilità.

CONTINUA A PAGINA 25

## L'EUROPA

LE CONDIZIONI DEL NEXT GENERATION EU

**STATO DI DIRITTO**  
**I SOLDI CONTANO**  
**PIÙ DEI VALORI?**

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

L'importanza del regolamento dell'Unione europea - in via di approvazione definitiva - sta certamente nell'inserimento nel bilancio pluriennale del piano di finanziamento chiamato Next Generation Eu. Il piano rappresenta una straordinaria novità, non solo per l'enormità delle somme che verranno distribuite tra gli Stati membri, ma anche perché prevede che l'Unione si procuri quelle somme reperendole sul mercato, come nuove risorse proprie, non richieste ai singoli Stati membri.

CONTINUA A PAGINA 25

## PARLA IL FIGLIO DI ROSSI

**"Il mondo piange papà Pablito e quelle bestie ci rubano in casa"**

LORENZO MARUCCI

Alla vergogna umana non c'è limite. Il furto avvenuto nell'abitazione di Paolo Rossi a Bucine, in provincia di Arezzo, non può che provocare una reazione di indignazione profonda. - P. 17



ANSA / FABIO DI PIETRO

## BATTUTO IL GENOA

**Con Dybala e doppio Ronaldo**  
**la Juve si riavvicina alla vetta**

ANTONIO BARILLÀ

Il primo gol di Dybala in campionato e due rigori gialli di Ronaldo permettono alla Juventus di vincere a Marassi e ridurre a 4 le distanze dalla vetta. Il risultato è tondo, il dominio costante. - P. 32



TANOPECORARO / L'ESPRESSO

**NOBIS ASSICURAZIONI**

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

**dicafe**

Acquista anche online!

www.dicafe.it





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 27 - N° 49

Lunedì 14 dicembre 2020



Oggi con A&F + Album Natale

In Italia € 1,50

## La Germania chiude per virus Italia, nuovi divieti per Natale

Lockdown tedesco fino al 10 gennaio: pandemia fuori controllo, tempi lunghi per le vaccinazioni di massa. Sale l'indice dei contagi, si teme la terza ondata: il governo pensa alla zona rossa in tutto il Paese per le feste

### Recovery, Renzi pronto a ritirare i ministri il 28 dicembre

L'editoriale

#### Il mistero del premier

di Ezio Mauro

Sappiamo che gli apprendisti stregoni agitano alla rinfusa una provetta magica che non sono in grado di padroneggiare, finché si scatena l'inferno. Vengono in mente spesso, ma in particolare in questi giorni.

● a pagina 28

L'analisi

#### Il rischio di perdere i fondi della Ue

di Boeri e Perotti

In economia c'è un fenomeno noto come "la maledizione delle risorse naturali": quando un Paese in via di sviluppo scopre importanti risorse naturali (oro, diamanti, petrolio, minerali) invece di prosperare si impoverisce. La scoperta scatena una guerra di tutti contro tutti.

● a pagina 8



▲ La folla in centro a Milano nel primo giorno dell'ingresso in zona gialla

Per Angela Merkel «non basta il lockdown soft». Troppi casi, e per questo la Germania chiude fino al 10 gennaio. E in Italia l'esecutivo punta a una nuova stretta a Natale. Sul fronte politico al via la verifica di governo ma Renzi minaccia di ritirare i ministri il 28 se non accade nulla.

di Bocci, Ciriaco, Lopapa e Vitale  
● da pagina 2 a pagina 7

Le storie

#### Tra ansie e shopping ritornano gli assembramenti

di Paolo Di Paolo  
● a pagina 29



#### La scienziata Gismondo "Un errore quel convegno con i negazionisti"

di Tonina Mastrobuoni  
● a pagina 13

Diritti

#### "Giusta la scelta di Augias" La Francia divisa dal caso Regeni



▲ La cerimonia per la consegna della Legion d'onore ad Augias

#### Anche Castellina, Cofferati e Melandri rinunciano agli onori di Parigi

di Anais Ginori  
● a pagina 21

#### Lettera a Conte nel nome di Giulio

di Luigi Manconi

Signor presidente del Consiglio, con l'atto di chiusura delle indagini da parte della Procura di Roma, la vicenda dell'assassinio di Giulio Regeni è giunta a un punto di non ritorno. Ora è impossibile dire: non sapevamo; ora tutti, cittadini e autorità pubbliche, sono nelle condizioni di sapere.

● a pagina 29

**ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA**  
Fondata nel 1953 da Orio Vergani

Per la prima volta in edicola la prestigiosa rivista **Civiltà della Tavola**

Per tutti gli appassionati di cultura gastronomica: Storia, tradizioni, turismo, prodotti, salute, ristorazione.

**Novità in edicola € 5,50**  
75 pagine a colori

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Aveva 89 anni



#### Addio a John le Carré il maestro delle spy story

di Irene Bignardi  
● alle pagine 30 e 31

Telecomunicazioni

#### Bruxelles boccia la norma salva-Mediaset

Bruxelles blocca la norma salva-Mediaset. E lo fa con un atto formale. Una lettera spedita venerdì scorso e recapitata negli uffici del ministero dello Sviluppo Economico. Dopo le polemiche delle settimane scorse, ecco dunque un'altra pagina del braccio di ferro tra la società di Berlusconi e la francese Vivendi.

di D'Argenio e Tito  
● alle pagine 10 e 11

Le radio

#### Nel decreto Covid spunta un regalo al gruppo Rtl

di Fontanarosa  
● a pagina 11

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

# POLITICA NAZIONALE

*2 articoli*

- Ma boicottare Macron non è giusto
- Anche Castellina, Cofferati e Melandri rinunciano agli onori di Parigi = Il no di Cofferati, Melandri e C...

Un'idea sbagliata

## Ma boicottare Macron non è giusto

**Giovanni  
Serafini**



**B** oicottare la Francia?  
Non mi sembra  
un'idea geniale.

Una cosa è restituire a titolo personale la Legion d'onore, altra cosa è innescare un contenzioso commerciale e diplomatico contro uno Stato alleato. Guardiamo a freddo la situazione: ritorsioni nei confronti della Francia sono già state decise dal presidente turco Erdogan, che odia Macron per aver lasciato pubblicare le vignette su Maometto. Istigati dal Sultano piromane anche altri paesi arabi, dall'Iran al Kuwait, dalla

Giordania al Qatar, dall'Arabia Saudita al Bangladesh, hanno messo al bando «La Vache qui rit» e altri prodotti francesi della gastronomia, del lusso e della moda. Vogliamo comportarci allo stesso modo?

**Vogliamo** stare a fianco di paesi che incoraggiano il terrorismo sotto lo sguardo benevolo di Putin? Semmai se c'è qualcuno che dovremmo boicottare, è proprio Erdogan, l'uomo che nega il genocidio degli armeni. Non si tratta solo di realpolitik, ma di coerenza. Vogliamo ritirare il nostro ambasciatore in Francia per protestare contro gli onori tributati al presidente egiziano

al-Sisi? Ma allora dobbiamo comportarci allo stesso modo con gli altri paesi in cui vigono dittature ereditarie autoritarie: Cina, Russia, Corea del Nord, Arabia Saudita, Turkmenistan, Kazakistan, Tagikistan, Bielorussia, Venezuela, Birmania, una ventina di paesi africani dal Ciad al Congo all'Eritrea, e via dicendo. Alla fine resteremmo in pochi: noi, qualche paese occidentale, il Vaticano e San Marino...



**Erdogan ha di recente  
lanciato sanzioni  
contro la Francia  
Non possiamo  
comportarci come lui**



Peso: 18%



## Anche Castellina, Cofferati e Melandri rinunciano agli onori di Parigi

di Anais Ginori  
● a pagina 21

*Gli altri italiani che rinunciano ai titoli*

# Il no di Cofferati, Melandri e Castellina “Parigi calpesta i diritti umani”

dalla nostra corrispondente

**PARIGI** – Il gesto «grave e puramente simbolico» di Corrado Augias apre una riflessione tra altri italiani che hanno ricevuto onorificenze da parte della Francia negli ultimi anni. Con la scelta di alcuni di seguirlo nella protesta. «Per il mio modo di intendere il mondo non è dato che possa ritrovarmi in compagnia di Al Sisi», commenta Sergio Cofferati che ha deciso ieri di rinunciare alla sua Legion d'onore ricevuta nel 2001. «Mi è stata consegnata per il mio lavoro nella difesa dei diritti dei bambini e contro lo sfruttamento dei minori», ricorda l'ex leader Cgil che conosce la famiglia Regeni e ha portato avanti la loro battaglia quando era eurodeputato. «Il tema della mia Legion d'onore erano i diritti universali che ora vedo calpestati dalla scelta di Macron».

Cofferati confessa di avere un legame «affettuoso» con la Francia, ma non ha esitato. «Un'azione di critica esplicita e argomentata verso il governo di Parigi è indispensabile dopo quello che Macron ha fatto, per giunta di nascosto», spiega alludendo al fatto che nessun giornalista era presente quando il leader francese ha consegnato al dittatore egiziano la Gran Croce della Legion d'onore. La cerimonia è diventata pubblica solo perché il regime egiziano ha diffuso le immagini, riprese poi dalla trasmissione *Le Quotidien*. L'ex leader sindacale ha scritto una lettera all'ambasciatore

Masset, affidandola ad Augias che sarà a Palazzo Farnese stamattina. «L'Europa deve muoversi unita con il governo egiziano – dice Cofferati – ma anche l'Italia deve fare la sua parte, ritirando al più presto l'ambasciatore al Cairo». Anche l'ex deputata e ministra Giovanna Melandri rinuncerà alla Legion d'Onore che le era stata conferita nel 2003.

L'intellettuale Luciana Castellina non ha avuto dubbi. «Sento, a fronte di quanto accaduto, il dovere politico e morale di rinunciare, con rammarico, al titolo di ufficiale delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese», scrive nella lettera inviata all'ambasciatore Masset. L'onorificenza ricevuta da Castellina viene consegnata dai ministri della Cultura a «persone che si sono distinte per le loro creazioni in campo artistico e letterario». In Italia è stata attribuita a molti artisti, dai musicisti Paolo Conte e Ludovico Einaudi, al regista Nanni Moretti agli attori Claudio Santamaria e Stefano Accorsi. Castellina spiega che la consegna della Legion d'onore al presidente egiziano Al Sisi «costituisce un dolore per chi come me, e come tanti italiani, si sente così legato alla Francia». L'intellettuale nota che nei giorni in cui Macron data la massima onorificenza ad Al Sisi venivano rivelati nuovi dettagli sulle torture inflitte a Regeni. «È una brutta pagina della storia di questo paese. Un gesto, aggiungo, stupefacente, che nessuno si sa-

rebbe aspettato dalla Repubblica Francese».

È più sfumato il giudizio di Piero Fassino, che ha ricevuto la Legion d'onore nel 2013. «Si può comprendere l'intenzione morale del gesto di restituire la Legion d'onore», premette il presidente della commissione Esteri della Camera. «Penso che la cosa più utile sia chiedere al governo francese di affiancarci e sostenerci nel chiedere al governo egiziano di contribuire a fare piena verità sull'assassinio di Regeni», prosegue Fassino, sottolineando che la richiesta è stata fatta nei giorni scorsi dall'intero Consiglio Europeo, in cui siede anche Macron. «Come presidente dell'Associazione parlamentare Italia-Francia – conclude – rivolgo la stessa richiesta ai deputati e senatori francesi perché concorrano con noi ad avere giustizia e verità per Regeni».

– A.G.

**Sergio Cofferati**

Ex segretario generale Cgil è stato sindaco di Bologna



**Giovanna Melandri**

Politica ed economista è stata ministra e deputata



**Luciana Castellina**

Giornalista e scrittrice tra i fondatori del Manifesto



Peso: 1-2%,21-30%